

Immobilizzazioni materiali (al netto dei relativi fondi di ammortamento)

- **terreni e fabbricati** : l'incremento di euro 242.257,09 è determinato da una variazione positiva di euro 245.035,09 per acquisizione di un terreno e da una riduzione di euro 2.778,00 per ammortamento fabbricati;
- **attrezzature industriali e commerciali** : la variazione in meno di euro 643,07 risulta da un incremento di euro 119.712,32 (di cui: euro 100.183,12 per permutazioni dalla voce "immobilizzazioni in corso", euro 5.029,20 per permutazione dalla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali, di cui si è detto, ed euro 14.500,00 per spese effettuate nella gestione competenza per acquisto di attrezzature – v. cap. 12170) e da una riduzione per ammortamenti dell'anno pari ad euro 120.355,39;
- **automezzi e motomezzi** : l'incremento di euro 617.857,51 è dato da una variazione positiva di euro 792.022,02, di cui euro 469.342,02 per assegnazione automezzi per il CTA da parte del Ministero Vigilante ed euro 322.680,00 per permutazioni da "immobilizzazioni in corso" e da una decurtazione per quota ammortamento pari ad euro 174.164,51;
- **immobilizzazioni in corso e acconti**: la variazione in meno di euro 228.950,24 è il risultato di un incremento di euro 194.159,32 derivante da impegni assunti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di opere e interventi su fabbricati di proprietà dell'ente (v. cap. 11220 e cap.11310 per euro 46.127,75) e di un decremento pari ad euro 423.109,56 di cui euro 322.680,00 per permutazione alla voce *automezzi*, euro 100.183,12 per permutazione alla voce *attrezzature industriali e commerciali* ed euro 246,44 per economie verificatesi ;
- **altri beni** : per tale voce, nella quale sono iscritti tabelle e cartelloni informativi dislocati sul territorio del parco, la variazione in meno di euro 26.268,00 è determinata dalla quota d'ammortamento dell'anno;
- **immobilizzazioni finanziarie**: non hanno subito variazioni rispetto al 2003;
- **Rimanenze** : risultano complessivamente pari ad euro 63.470,20 con una riduzione pari ad euro 6.783,48 nella consistenza dei materiali di consumo ed un incremento di euro 17.785,00 delle rimanenze commerciali;
- **Residui attivi**: i residui attivi che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi sono diminuiti di euro 2.967.659,90 rispetto al 2003. Al loro interno risultano notevolmente diminuiti i crediti nei confronti dello Stato ed altri soggetti pubblici.
- **Disponibilità liquide**: la consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € 21.078.388,56 di cui euro 21.070.892,00 quale giacenza di cassa presso il Ns. Istituto Tesoriere (B.C.C.del Pollino-Viggianello) ed euro 7.496,56 quali valori in cassa (valori postali, buoni carburante, buoni pasto).
La consistenza di cassa risulta diminuita di €. 2.932.706,80 , rispetto all'esercizio precedente.

PASSIVITÀ

- **Patrimonio Netto**: Il **patrimonio netto** risulta diminuito di € 1.515.318,75, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2004, ed ammonta complessivamente ad € 20.928.710,33.
- **Contributi in conto capitale**: ammontano complessivamente ad euro 220.000,00, tutti a destinazione vincolata, con un incremento di euro 100.000,00 rispetto all'esercizio 2003; tali contributi sono costituiti da un finanziamento di euro 120.000,00 del Ministero dell'Ambiente già accertato e introitato nel 2003 e finalizzato alla realizzazione, ancora in corso, di una struttura polifunzionale, e da un finanziamento di euro 100.000,00 della Regione Calabria, destinato alla realizzazione di interventi, ancora in corso, su un immobile dell'ente. Quest'ultimo rappresenta una quota parte di un contributo accertato nell'esercizio 2004 ammontante complessivamente ad euro 650.000,00 (che, per la parte

impegnata per la realizzazione di opere e interventi vari sul territorio del parco, senza effetti incrementativi sul patrimonio dell'ente, non è stato patrimonializzato);

• **Fondi per rischi ed oneri - altri rischi ed oneri:** tale voce, già comprendente un accantonamento effettuato nel 2003, relativo alla quota non utilizzata di un trasferimento straordinario di parte corrente che si presume di dover ripetere all'ente finanziatore, è stato incrementata di euro 21.322,00 per accantonamenti relativi a rinnovi contrattali in corso;

• **Trattamento di fine rapporto di lavoro :**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2003	€	284.246,54
Accantonamenti 2004	€	62.039,29
TFR erogato nel 2004	€	31.914,32
Anticipazioni	€	0,00
Consistenza al 31.12.2004	€	314.371,51

• **Residui Passivi:** i residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Essi sono diminuiti complessivamente di euro 3.504.521,93 passando da € 19.635.107,47 al 31.12.03 ad € 16.130.585,54 al 31.12.04.

• **Risconti passivi:** tale voce registra:

- una variazione in diminuzione di euro 923.255,15 per storno di un risconto di pari importo, dovuto all'utilizzo di fondi trasferiti nel 2003 dal Ministero dell'Ambiente e impegnati nel 2004 in favore di altri enti. Tali fondi, nel conto economico, risultano compresi tra i componenti straordinari;

- una variazione in aumento di euro 82.744,52 quale quota del già citato contributo di euro 650.000,00 da parte della Regione Calabria, destinata ad interventi che non interessano beni di proprietà dell'ente e che, essendo stata accertata e non impegnata nel 2004, viene rinviata al successivo esercizio.

Il Conto Economico

Il Conto Economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2003, riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico di € 1.515.318,75 quale risultanza (v. schema redatto secondo l' All. 12 al DPR97/2003) di un risultato operativo di euro 1.011.018,66, di un valore positivo di euro 5,46 per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari, di un valore negativo di euro 2.431.575,65 per quanto riguarda i proventi e gli oneri straordinari, di imposte pari ad euro 94.767,22 ;

- il valore della produzione, che è lievemente cresciuto rispetto al 2003, soprattutto per effetto dell'aumento del contributo ordinario, presenta un ammontare di euro 3.940.398,22.

- i costi della produzione si sono complessivamente ridotti, rispetto al precedente esercizio, di euro 253.689,63. Al loro interno si evidenzia: una crescita delle spese per godimento di beni di terzi nelle quali sono compresi il fitto della sede dell'ente e il canone per il nolo di una autovettura; un incremento degli ammortamenti dovuta all'acquisizione di nuove immobilizzazioni tecniche, in particolare automezzi; una minore crescita delle rimanenze; un decremento delle spese per materiali di consumo, servizi e personale, nonché degli oneri diversi di gestione.

Rispetto al precedente esercizio, tra i costi della produzione, è stato previsto un accantonamento di euro 21.332,00 al fondo per i rinnovi contrattuali.

I costi per servizi e per il personale sono stati ottenuti tenendo conto - rispetto ai dati risultanti dal rendiconto finanziario che rilevano le spese impegnate nell'esercizio - delle rimanenze iniziali e finali di valori postali, buoni carburante e buoni pasto.

- i componenti finanziari sono costituiti da un provento di euro 5,46 per interessi maturati sul conto corrente di tesoreria.

- i proventi straordinari sono rappresentati da: contributi straordinari in conto esercizio per un importo complessivo di euro 4.970.485,56 di cui euro 1.000,00 da Federparchi per attività finalizzate ed euro 4.969.485,56 dalle Regioni Basilicata e Calabria e dal Ministero del Lavoro, tramite le predette regioni, a sostegno di un progetto di stabilizzazione di L.S.U.; sopravvenienze derivanti dall'assegnazione da parte del Ministero dell'Ambiente di automezzi per il C.T.A. per un valore di euro 469.342,02; un contributo in conto capitale di euro 923.255,15 trasferito dal Ministero dell'Ambiente a fine 2003 e rinviato all'esercizio 2004 poiché non utilizzato nell'anno di acquisizione, del quale si è già detto con riferimento alla Situazione Patrimoniale; un trasferimento di euro 53.323,03 da parte dell'INPDAP per trattamento di fine servizio maturato a favore di dipendenti transitati nei ruoli dell'ente da altre amministrazioni (E20d).

- Gli oneri straordinari sono costituiti da:

rettifiche di valori dell'attivo per euro 364.039,98, già evidenziate nell'analisi delle singole poste del patrimonio;

spese in conto capitale, pari ad euro 2.504.126,68, impegnate nell'esercizio 2004 e non finalizzate all'acquisizione di beni da iscrivere al patrimonio dell'ente. Non sono state considerate le spese, pari ad euro 467.255,48, impegnate per interventi ed opere varie sul territorio del parco e finanziate con il più volte citato contributo della Regione Calabria, considerato che le stesse, trovando copertura in uno specifico finanziamento, non hanno prodotto effetti sul risultato economico e sul patrimonio dell'ente;

spese per euro 7.160.279,33 sostenute nel corso dell'esercizio per il già citato progetto di stabilizzazione di L.S.U.

- le eliminazioni intervenute nei residui hanno determinato insussistenze dell'attivo e del passivo rispettivamente pari ad euro 10.906,53 e ad euro 1.191.371,11.

INFORMAZIONI DETTAGLIATE

AMMORTAMENTI

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Edifici	3%
- attrezzature, macchine d'ufficio e software	20%
- Automezzi	20%
- Mobili e arredi	12,5%

- le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate in base al tempo residuo in cui gli stessi rimangono nella disponibilità dell'ente, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Rispetto al 2003, non vi sono state variazioni nei criteri di valutazione e nei coefficienti di ammortamento.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Al 31 dicembre 2004, il personale di ruolo dell'Ente Parco era così costituito:

- n. 4 dipendenti dell'Area C, posizione economica C3 (ex VIII[^] q.f.);
- n.7 dipendenti dell'Area C, posizione economica C2 (ex VII[^] q.f.);
- n.4 dipendenti dell'Area C, posizione economica C1 (ex VII[^] q.f.);
- n.7 dipendenti dell'Area B, posizione economica B3 (ex V[^] q.f.);
- n.6 dipendenti dell'Area B, posizione economica B2 (ex V[^] q.f.);
- n.6 dipendenti dell'Area B, posizione economica B1 (ex VI[^] q.f.);

Al 31.12.2004 risultano accantonati euro 314.371,51 effettivi per T.F.R.ed indennità di anzianità nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335,, che espressamente richiama, le disposizioni dell'art.2120 del codice Civile, e dalla Legge n.70/75 art.13 per il personale assunto anteriormente al 1.1.2000.

VARIAZIONI NEI CREDITI E NEI DEBITI (Residui attivi e Passivi):

Per i residui attivi, si è registrata una variazione in diminuzione per residui attivi provenienti dall'esercizio finanziario 2003 e antecedente (residui al 01.01.2004 €. 5.951.426,36 meno riscossioni per €. 4.419.100,48, meno minori accertamenti per €. 10.906,53, residui attivi rimasti da riscuotere dall'anno 2003 e antecedente €. 1.521.419,35, più crediti di competenza per €. 1.462.347,11 e per un totale complessivo al 31.12.2004 di €. 2.983.766,46.

Per i residui passivi, si è registrata una variazione in diminuzione per residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2003 e antecedente (residui al 01.01.2004 €. 19.635.107,47 meno pagamenti pe 8.331.532,83, meno minori impegni per €. 1.191.371,11, residui passivi rimasti da pagare dall'anno 2003 e antecedente €.10.112.203,53, ai quali si è aggiunta una crescita dei debiti di competenza sorti nel 2004 per €. 6.018.382,01 e per un totale complessivo al 31.12.2004 di €. 16.130.585,54.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2004, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banca di Credito Cooperativo del Pollino_Viggianello) ed era di euro 24.003.598,80.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2004, di euro 21.070.892,00, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente (Banca di Credito Cooperativo del Pollino-Viggianello) con la nota del 09.02.2005 (Ns. prot. n. 668.) che è stata già certificata dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 95 dell'01.02.2005..

La situazione di cassa al 31 dicembre 2004, trasmessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (mod. 56 T.U. del mese di dicembre 2004) con nota acclarata al (Ns. prot. n.275 del 18.01.2005) ammontante ad euro 21.070.892,00 è coincide esattamente con quell^a di questo

Ente e quella del Tesoriere dell'Ente (Banca di Credito Cooperativo del Pollino di Viggianello).

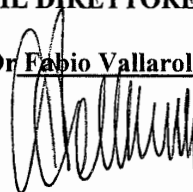
Il Bilancio di previsione dell'anno 2004, cui questo consuntivo si riferisce, è stato oggetto di un n.5 provvedimenti di variazioni.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione del Presidente, per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione avvenuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Rotonda, 28.08.2005

IL DIRETTORE

(Dr. Fabio Vallarola)



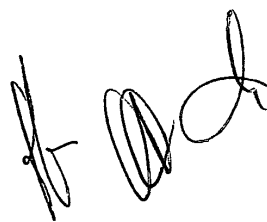
ALLEGATO 15
(previsto dall'art. 45, comma 1)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO			
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2004			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 24.003.598,80
Riscossioni	in c/competenza	€ 8.554.362,16	€ 12.973.462,64
	in c/ residui	€ 4.419.100,48	
Pagamenti	in c/competenza	€ 7.574.636,61	€ 15.906.169,44
	in c/ residui	€ 8.331.532,83	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 21.070.892,00
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 1.521.419,35	€ 2.983.766,46
		€ 1.462.347,11	
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€ 10.112.203,53	€ 16.130.585,54
		€ 6.018.382,01	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 7.924.072,92

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2005 risulta così prevista:

Parte vincolata	Totale
Vincoli ai fondi:	
Trattamento di fine rapporto (non applicato al bilancio 2005)	€ 314.371,51
Fondo per i rinnovi contrattuali 2004 (non applicato)	€ 21.332,00
Somme vincolate (ai sensi del D.M. del 29.11.2002 (non applicato)	€ 172.361,00
Trasferimento Soprintendenza beni culturali per studio fattibilità centri storici (non applicato)	€ 46.950,00
Quota ente finanziamento Prog. Life Piano di Settore ... biotipi pino coricato (non applicato)	€ 160.000,00
PTTA SCH.Al Prev. Incendi (non applicato)	€ 1.600.956,00
Cap. 11040 - Spese prog.ne real.ne ripristino e trasformazione di immobili e relativi impianti (già applicato al bilancio)	€ 252.447,23
Cap 11310 - Realizzazione interventi rete Ecologica reg.le POR (applicato al bilancio)	€ 136.617,00
Cap 11410 - Spese realizzazione P.T.T.A 94/56 (Già applicato al bilancio)	€ 1.442.004,00
Cap 11590 - Interventi di valorizzazione Turistico ambientale - delibera CIPE dell'8.8.90 Reg. Calabria (già applicato al bilancio)	€ 88.097,00
Cap 11600 - Realizzazione PTAP (già applicato al bilancio)	€ 856.693,00
Cap 11640 - Interventi di valorizzazione , fruizione promozione del territorio (già applicato al bilancio)	€ 606.961,00
Cap. 15010 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (già applicato al bilancio)	€ 8.086,00
Cap 12140 - Acquisto mobili e arredi, macchine d'Ufficio (già applicato al bilancio)	€ 4.120,32
Totale parte vincolata	€ 5.710.996,06

Parte disponibile già applicata al bilancio	Totale
Cap. 11030 - Acquisizione diritti reali	€ 209.000,00
Cap. 11040 - Spese prog. Ne real.ne ripristino e trasformazione di immobili e relativi impianti	€ 10.000,18
Cap. 11220 - Realizzazione di centri Visita	€ 104.545,00
Cap. 11240 - Realizz.ne prog. Leader Plus. 1.,3.1.1.	€ 42.792,30
Cap. 11270 - Interv. Per promoz. Val.ne e sostegno iniziative e prod. Ecomcompatibili	€ 300.000,00
Cap. 11580 - Ricerca e tutela per la valorizzazione della biodiversità	€ 45.000,00
Cap. 11620 - Interventi prevenzione danni della fauna	€ 100.000,00
Cap. 11640 - Interventi di valorizzazione , fruizione, promozione del territorio	€ 67.350,00
Cap. 11650 - Progetto APE - Ecomuseo del Pollino	€ 881.035,00
Cap. 12020 - Acquisto materiale bibliografico	€ 5.000,00
Cap. 12030 - Acquisto di macchine e attrezzature scientifiche	€ 5.000,00
Cap. 12070 - Acquisto attrezzatura varia e minuta	€ 1.000,00
Cap. 12140 - Acquisto mobili e arredi, macchine d'ufficio	€ 5.879,68
Cap. 12170 - Acquisto attrezzature per C.T.A.	€ 7.882,00
Cap. 4030 - Spese di rappresentanza	€ 3.000,00
Cap. 4080 - Spese di pubblicità	€ 70.000,00
Cap. 4600 - Spese per attività divulgazione, promozione, educazione ambientale	€ 35.000,00
Cap. 4640 - Spese per manifestazioni a attività varie di promozione e valorizza.ne, contributi	€ 20.000,00
Cap. 4650 - Contributi ed associazione dedite ed attività di guide, fruizione ... soccorso	€ 20.000,00
Cap. 4995 - Spese per stabilizzazione LSU gestione integrata servizi di tutela	€ 54.372,29
TOTALE (parte disponibile)	€ 1.986.856,45
Avanzo accertato a consuntivo da utilizzare	€ 226.220,41
Totale risultato di amministrazione	€ 7.924.072,92



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

IL TERRITORIO E LE SUE PECULIARITA'

1. **L'estensione territoriale**
2. **La ricchezza della flora e la vegetazione**
3. **La Fauna**

GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO

1. **Gli organi del Parco**
2. **Il Personale dell'Ente**
3. **La sorveglianza**
4. **Le strutture dell'Ente Parco**

PARTE SECONDA

LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2004 E LE CONSIDERAZIONI PROGRAMMATICHE.

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Per la prima volta, con profonda soddisfazione, viene presentato ed illustrato, attraverso la relazione prevista dall'art. 46 del D.P.R. n.97/2003, il Rendiconto generale relativo all'anno 2004 del Parco Nazionale della Pollino;

Il Rendiconto generale 2004 è il primo ad essere redatto ai sensi del suddetto D.P.R. n. 97/2003, infatti, dal 01 gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (D.P.R. 97/2003)".

Come affermato anche negli anni precedenti, la presentazione del Rendiconto generale è uno dei momenti più importanti della vita amministrativa del Parco. E' in questa occasione che gli organi dell'Ente hanno la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dalla gestione così da arrivare ad una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Parco stesso.

Ai sensi del DPR n. 97/2003, il Rendiconto generale degli Enti Pubblici Non Economici (tra cui il Parco Nazionale della Pollino viene annoverato dalla Legge n.70/1975, nella Tabella IV "Enti preposti a servizi di pubblico interesse") è costituito da: a) conto del bilancio, distinto in rendiconto finanziario decisionale e gestionale; b) conto economico; c) stato patrimoniale; d) nota integrativa.

Il Rendiconto generale è accompagnato da: a) situazione amministrativa; b) relazione sulla gestione del Presidente che specifica l'andamento della gestione dell'Ente nel suo complesso, nonché i fatti di rilievo verificatisi anche dopo la chiusura dell'esercizio; c) relazione del collegio dei revisori.

Il conto del bilancio comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, per categorie e per capitoli, ripartiti tra competenza e residui, in conformità agli schemi di cui agli allegati 9 e 10 del DPR n. 97/2003.

Il conto economico, redatto in conformità agli allegati 11 e 12 del DPR n. 97/2003, dà la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario secondo le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile.

La situazione patrimoniale, di cui all'allegato 13 del DPR n. 97/2003, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.

Al Rendiconto generale è allegata la situazione amministrativa di cui all'allegato 15 del DPR n. 97/2003, la quale evidenzia: 1) la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; 2) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio; 3) l'avanzo o il disavanzo d'amministrazione.

Al Rendiconto generale sono, in ultimo, allegati (art. 40, comma 5, del D.P.R. n. 97/2003): 1) la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo, essa indica, altresì, la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare; 2) la deliberazione del Consiglio direttivo che dispone le variazioni dei residui attivi e passivi.

Questa Relazione al Rendiconto generale 2004 si sviluppa in due parti. Nella **prima parte**, discorsiva e descrittiva, in cui si pone l'accento sull'Ente come organismo complesso che interagisce con il territorio e con le popolazioni locali, vengono date notizie generali sul Parco, avendo riguardo alla struttura, al personale, nella **seconda parte** ci si concentra sulle attività svolte nel corso dell'anno, i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dagli organi di vertice, nonché notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Una lettura attenta dei dati esposti nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al Rendiconto generale permetterà quindi a tutti i soggetti interessati all'attività dell'Ente, siano essi consiglieri, amministratori, personale, popolazioni residenti, terzi interessati, una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Parco Nazionale della Pollino;

PARTE PRIMA**IL TERRITORIO E LE SUE PECULIARITA'****1. L'estensione territoriale**

Il Parco Nazionale del Pollino è stato istituito con D.P.R. 15 novembre 1993 e successiva pubblicazione sulla G.U. n. 9 del 13 gennaio 1994.

La popolazione dei residenti nel Parco è pari a 172.583.

La superficie totale del Parco ammonta a 182.180 Ha, ricompresi quanto ad Ha 88.621 nella Regione Basilicata e quanto ad Ha 93.559 nella Regione Calabria, ed interessa le Province di Potenza e di Matera per la Regione Basilicata, rispettivamente con 84.882 Ha ed 3.739 Ha, e la Provincia di Cosenza per la Regione Calabria con 93.559 Ha.

I Comuni ricompresi nel parco sono complessivamente 56, dei quali 32 calabresi e 24 lucani. Di seguito vengono riportati con gli ettari complessivi di territorio comunale ricadenti nell'area protetta e la percentuale rispetto al territorio comunale complessivo.

Provincia di POTENZA 22 Comuni:

Cersosimo (2.423 ha pari al 100%); Chiaromonte (6.942 ha pari al 100%); Fardella (2.946 ha pari al 100%); Francavilla sul Sinni (4.624 ha pari al 100%); Noepoli (4.647 ha pari al 100%); Rotonda (4.252 ha pari al 100%); San Costantino Albanese (4.259 ha pari al 100%); San Paolo Albanese (2.969 ha pari al 100%); San Severino Lucano (6.076 ha pari al 100%); Terranova del Pollino (11.198 ha pari al 100%); Viggianello (11.974 ha pari al 100%); Castronuovo S. Andrea (4.700 ha pari al 99,08%); Calvera (1.241 ha pari al 77,85%); Episcopia (2.034 ha pari al 71%); Castelluccio Superiore (2.169 ha pari al 66,85%); Teana (1.270 ha pari al 64,97%); Carbone (2.902 ha pari al 60,58%); Senise (4.625 ha pari al 48,14%); Castelluccio Inferiore (729 ha pari al 25,56%); Latronico (1.469 ha pari al 19,48%); Castelsaraceno (1.040 ha pari al 14,15%); Lauria (393 ha pari al 2,27%);

Provincia di MATERA 2 Comuni:

San Giorgio Lucano (2.508 ha pari al 64,8%); Valsinni (1.231 ha pari al 38,34%).

Provincia di COSENZA 32 Comuni:

Laino Castello (3.690 ha pari al 100%); San Lorenzo Bellizzi (3.989 ha pari al 100%); Mormanno (7.836 ha pari al 97,36%); Papasidero (5.170 ha pari al 94,4%); Civita (2.555 ha pari al 91,21%); Orsomarso (7.557 ha pari al 83,62%); San Donato di Ninea (6.594 ha pari al 80,72%); Verbicaro (2.445 ha pari al 75,44%); Frascineto (2.095 ha pari al 72,86%); Grisolia (3.705 ha pari al 72%); Morano Calabro (8.379 ha pari al 71,69%); Buonvicino (1.941 ha pari al 63,51%); Saracena (6.445 ha pari al 60,97%); Maierà (1.049 ha pari al 59,01%); San Sosti (2.198 ha pari al 58,12%); Aieta (2.628 ha pari al 54,25%); Acquaformosa (1.118 ha pari al 50,89%); Cerchiara di Calabria (4.585 ha pari al 49,38%); Francavilla Marittima (1.546 ha pari al 48,1%); Mottafollone (1.483 ha pari al 45,91%); Laino Borgo (2.542 ha pari al 44,92%); Plataci (2.054 ha pari al 42,12%); Alessandria del Carretto (1.257 ha pari al 31,6%); Tortora (1.796 ha pari al 30,99%); Sangineto (815 ha pari al 30,22%); Castrovillari (3.570 ha pari al 28,3%); Sant'Agata d'Esaro (1.008 ha pari al 21,63%); Praia a Mare (497 ha pari al 21,17%); Santa Domenica Talao (1.719 ha pari al 20,05%); Lungro (610 ha pari al 17,37%); Belvedere Marittimo (548 ha pari al 14,51%); San Basile (135 ha pari al 7,26%).

Sul territorio vi sono, inoltre, nove Comunità Montane:

Alto Jonio (Trebisacce - CS)
Alto Tirreno (Verbicaro - CS)
del Pollino (Castrovillari - CS)
Medio Tirreno e Pollino (Paola - CS)
Unione delle Valli (Malvito - CS)
Alto Sinni (Senise - PZ)
Basso Sinni (Tursi MT)
Lagonegrese (Lauria PZ)
Val Sarmiento (NOEPOLI – PZ).

La Zona 1, estesa per 69.787,75 ha, costituisce il 38% circa del territorio del Parco; è caratterizzata da rilevanti interessi naturalistici con limitato o inesistente grado di antropizzazione.

La Zona 2, anch'essa di valore naturalistico, paesaggistico e culturale, estesa per 114.974,23 ha, presenta un maggiore grado di antropizzazione.

Ben 33 sono i Comuni che hanno il centro abitato all'interno del perimetro del Parco: 17 calabresi e 16 lucani.

All'interno dell'area del Parco sono inserite le seguenti riserve naturali:

- Riserva naturale orientata “**Rubbio**” della estensione di 211 Ha in provincia di Potenza, istituita con D.M. Agricoltura e Foreste 29 marzo 1972 pubblicato sulla G.U. n. 182 del 14 luglio 1972;
- Riserva naturale orientata “**Valle del fiume Lao**” della estensione di 5.200 Ha in provincia di Cosenza, istituita con D.M. Agricoltura e Foreste 21 luglio 1987 n. 423, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 19 ottobre 1987;
- Riserva naturale orientata “**Gole del Raganello**” della estensione di 1.600 Ha in provincia di Cosenza, istituita con D.M. Agricoltura e Foreste 21 luglio 1987 n. 424, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 19 ottobre 1987;
- Riserva naturale orientata “**Valle del fiume Argentino**” della estensione di 3.980 Ha in provincia di Cosenza, istituita con D.M. Agricoltura e Foreste 21 luglio 1987 n. 425, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 19 ottobre 1987.

Una estensione quindi complessiva di circa 11.000 Ha., sulla quale è auspicabile che al più presto si possa riaprire un discorso sulla opportunità, anzi forse necessità, di trasferimento all'Ente Parco della gestione delle suddette “riserve”, in ossequio a quanto già disciplinato legislativamente, ma che trova difficile applicazione pratica ormai da molti anni.

2. Flora e vegetazione

Le zone altitudinali della vegetazione del Massiccio del Pollino mostrano una decisa ed evidente asimmetria che ha la sua ragione nella diversità climatica (calore, piovosità, ecc.) fra i due versanti; la presenza di alte montagne fa sì che ci sia una zonazione altimetrica della vegetazione dovuta al variare, secondo un gradiente altitudinale, di temperature ed umidità.

Sul territorio del Parco Nazionale del Pollino possiamo distinguere dai versanti più a bassa quota verso le più alte vette:

- fascia Mediterraneo-Arida
- fascia Mediterraneo-Temperata
- fascia Sannitica
- fascia Sub-Atlantica
- fascia Mediterranea-Altomontana